

COMITATO REGIONALE FIPT LOMBARDIA

REGOLAMENTO CAMPIONATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI SERIE "C" 2025

ART. 1 – REGOLAMENTO CAMPIONATO REGIONALE:

Il Comitato Regionale FIPT della Lombardia indice ed organizza, con la collaborazione dei Comitati Provinciali di Bergamo, Brescia e Mantova e dei competenti Organi Federali Centrali (Commissione Tecnica Federale, Commissione Tecnica Arbitrale, Commissione Cartellinamento e Organi di Giustizia) il Campionato Regionale della Lombardia di SERIE "C" maschile Open 2025.

ART. 2 – SERIE "C":

Il Campionato Regionale di SERIE "C" viene disputato a girone unico con le squadre iscritte e con partite di andata e ritorno.

Partecipano al campionato le società lombarde iscritte alla SERIE "C".

La prima squadra classificata verrà proclamata Campione Regionale della Lombardia 2025.

Le ultime due squadre classificate al termine del campionato retrocederanno in SERIE "D".

Qualora al termine del girone di ritorno, due squadre si trovassero a parità di punti in classifica, per la conquista della promozione o per la retrocessione si procederà alla disputa di un incontro di spareggio in campo neutro in data da definire per la promozione e in data da definire per la retrocessione.

Qualora tre o più squadre si trovassero a parità di punti in classifica per la conquista della promozione o per la retrocessione diretta si terrà conto della classifica avulsa per determinare le due squadre che disputeranno lo spareggio.

In caso di ulteriore parità di punti nella classifica avulsa, per determinare le squadre che disputeranno lo spareggio, si calcolerà la migliore differenza giochi e, in caso di ulteriore parità, la migliore differenza quindici.

Per classificazioni non riguardanti la promozione e la retrocessione, qualora al termine del girone di ritorno, due o più squadre si trovassero a parità di punti in classifica, per determinare la posizione, si valuteranno i punti acquisiti negli scontri diretti e in caso di

ulteriore di parità si calcolerà la migliore differenza giochi ed eventualmente la migliore differenza quindici sempre negli scontri diretti.

ART.3 – PROMOZIONI DALLA SERIE C – ANNO 2025:

La squadra vincitrice del Campionato Regionale verrà promossa in SERIE “B” e parteciperà alle fasi nazionali che verranno poi comunicate dalla Federazione.

Nel caso di defezioni in SERIE “B” per l’anno 2026 la CTF si riserva la possibilità di eventuali ripescaggi dalla SERIE “C”, sulla base della classifica delle qualificate alla fase finale o eventualmente sugli ulteriori criteri di ripescaggio.

Se la squadra che conquista la promozione in SERIE “B” per l’anno successivo e se la stessa dovesse rinunciare alla categoria per qualsiasi motivo, PER L’ANNO SUCCESSIVO RIPARTIRA’ DALLA SERIE “D” CON 15 PUNTI DI PENALIZZAZIONE.

ART. 4 – COPPA ITALIA SERIE “C”:

La partecipazione alla Coppa Italia delle squadre sarà comunicata dalla Federazione con il criterio che si adottava gli anni precedenti per le fasi finali

ART. 5 – PALLE FEDERALI – CAMPI DA GIOCO - RIPRESE TELEVISIVE:

La Commissione Tecnica Federale ha disposto per l’attività federale l’impiego di palline prodotte dalla Ditta Gommalivre con le seguenti caratteristiche:

peso: **gr.88-90**

diametro: **mm.59**

colore: **bianco**

e come per le altre SERIE verranno utilizzate numero 6 palline per incontro. Per l’anno 2025 è stato stabilito che le palline a Bergamo e Brescia le portano le società che giocano in casa mentre a Mantova le porteranno gli arbitri. Si consiglia a tutte le squadre di avere un pacchetto di palline di scorta. Nel caso che per qualsiasi motivo durante la partita le palline vengano perse, in accordo con i 2 capitani e l’arbitro si potranno utilizzare palline non nuove ma in buone condizioni.

Per tutti i campi non conformi alle norme federali va richiesta dalle Società entro il 28 febbraio 2025 l’omologazione annuale alla Commissione Tecnica Federale.

Per esigenze di riprese televisive ogni squadra deve avere sempre a disposizione per i propri giocatori una maglia di riserva unicolore, a tinta vivace, **non** bianca.

In caso di squadre con maglia di colore simile, sarà la squadra ospitante, dietro richiesta dell'arbitro, a cambiare la propria.

ART. 6 – BIGLIETTO D'INGRESSO:

Campionati – play-off e play-out: Il prezzo massimo del biglietto d'ingresso alle partite, intero, viene stabilito a discrezione delle Società ospitanti.

Hanno diritto all'ingresso gratuito su tutti i campi: i componenti del Consiglio federale, i Presidenti dei Comitati regionali e provinciali, i delegati regionali e provinciali, i presidenti delle varie commissioni della Fipt, il segretario e il responsabile dell'Ufficio Stampa e tutti gli arbitri in attività, più 12 persone tra giocatori e dirigenti, per ciascuna società, limitatamente alla partita in cui è direttamente impegnata la propria squadra.

ART. 7 – ORARIO DEGLI INCONTRI:

L'orario d'inizio delle partite di SERIE "C" sarà fissato nei rispettivi calendari.

Variazioni a tale orario possono avvenire solo per **giustificati e riconosciuti motivi**, previo accordo sottoscritto tra le Società direttamente interessate e previa autorizzazione del Comitato Regionale.

E' concesso di disputare incontri settimanali in notturna anticipandoli al sabato o al venerdì sera precedente la data di calendario (in caso di accordo tra le due società per il venerdì sera).

L'orario dell'inizio degli incontri oscilla dalle ore 21 alle ore 21,45 a discrezione e giudizio dell'arbitro incaricato per l'incontro.

E' consentito disputare le partite al sabato pomeriggio e, previo accordo tra le Società interessate e con l'autorizzazione del CR, disputarle in notturna o posticiparle alla sera della domenica.

E' indispensabile che l'eventuale richiesta per tale autorizzazione giunga al CR da entrambe le Società interessate, per iscritto all'indirizzo mail lombardia@federtamburello.it e tassativamente non meno quindici (15) giorni prima della data prevista nel calendario. La richiesta deve essere debitamente giustificata e motivata, vista la possibilità concessa di concordare il tutto nei calendari provvisori inviati.

ART. 8 - ANTICIPI – POSTICIPI GARE:

Anticipi, posticipi o inversioni di campo, sempre previo accordo tra le Società interessate, debbono essere richiesti al Comitato Regionale per iscritto da entrambe le Società all'indirizzo mail lorbardia@federtamburello.it, almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista a calendario.

La richiesta deve essere debitamente motivata e giustificata, vista la possibilità data di concordare il tutto nei calendari provvisori inviati.

Le autorizzazioni sono concesse a condizione che anticipi, posticipi o inversioni di campo non costituiscano turbativa al regolare svolgimento delle partite e del campionato, alterino o influiscano in qualche modo sui valori della classifica, con particolare riguardo alle posizioni di alta e bassa classifica in cui è aperta la lotta per il titolo, la salvezza e la qualificazione.

Gli eventuali anticipi di data, qualora approvati dal Comitato Regionale, non possono essere superiori a tre giorni rispetto alla data in calendario. Gli anticipi d'orario devono essere contenuti nello spazio massimo di un'ora. I posticipi d'orario devono essere contenuti in modo da non mettere in forse la conclusione della partita e di assicurare le informazioni alla Stampa.

Rimane altresì espressamente stabilito che eventuali rinvii o recuperi di incontri del girone di andata devono svolgersi tassativamente **prima che abbia inizio l'ultima giornata del girone di andata.**

Allo stesso modo anche l'ultima giornata di ritorno del campionato, dovrà essere disputata con tutti gli incontri in contemporanea, fatto salvo per eventuali incontri ininfluenti ai fini della classifica che potranno essere anticipati.

ART. 9 – IMPRATICABILITA' DI CAMPO - RECUPERO GARE (Art. 16 e 19 Reg. Tecnico):

Il giudizio sull'impraticabilità di campo di gioco, per intemperie o per altra causa di forza maggiore, è di **esclusiva competenza dell'arbitro** designato a dirigere la gara.

La **constatazione, alla presenza dei capitani**, deve essere fatta **al momento d'inizio della gara, dopo** che l'arbitro abbia proceduto all'identificazione dei giocatori.

Non sono ammessi rinvii di partite per indisponibilità giornaliera del campo senza la preventiva autorizzazione degli organi federali competenti.

Per le partite sospese, a causa di improvviso maltempo, per mancanza di illuminazione o per

cause di forza maggiore, che a giudizio dell'arbitro possono esse portate a termine nella giornata, devono riprendere entro **un'ora**, dal punteggio acquisito al momento sospensione. E' possibile avere, nella stessa partita, più sospensioni, non cumulabili, e fino ad una durata massima di 60 minuti per ciascuna.

In questo caso le squadre ripartiranno dal punteggio acquisito (punti, giochi e quindici) al momento della sospensione e con gli stessi giocatori *inseriti a referto*.

E' possibile, però, previo accordo sottoscritto dai capitani delle due squadre, qualora a giudizio insindacabile dell'arbitro e le condizioni lo consentano, effettuare il recupero nella stessa giornata, anche con luce artificiale. In quest'ultimo caso l'impianto di illuminazione sarà attivato su disposizione dell'arbitro.

La partita sospesa o rinviata potrà essere recuperata, su accordo dei capitani, in qualsiasi giorno della settimana *successiva*, **escluso il sabato**, con possibilità di variazione di un'ora dall'orario previsto in calendario. Su accordo dei capitani, per provate problematiche organizzative, potrà essere richiesto al CR il recupero della gara entro i quindici giorni successivi.

Senza l'accordo dei capitani, l'incontro dovrà essere recuperato, tassativamente, **il primo mercoledì successivo alla stessa ora**.

Il Comitato Regionale ha la facoltà di rinviare, anticipare o posticipare **d'ufficio** le gare che si dovessero svolgere sul campo la cui disponibilità o praticabilità, debitamente accertata, è tale da non permettere una disputa regolare della gara.

Nel caso di recupero di una partita rinviata prima dell'inizio della gara potrà essere modificata la composizione della squadra. Nel caso, invece, di recupero di una partita interrotta sarà obbligatorio ripartire dal punteggio acquisito al momento del rinvio e **con gli stessi giocatori** segnati sull'elenco presentato all'arbitro all'inizio della gara.

La compilazione dei calendari, le modalità per promozioni, retrocessione ed accesso alle finali per un titolo, sono regolate, anno per anno, dagli organi federali competenti. Il recupero delle gare non iniziate, di quelle non terminate e di quelle annullate, è regolato dalle norme stabilite dal Comitato Regionale, le cui decisioni sono **inappellabili**.

Per le gare non iniziate o sospese prima che una delle due squadre abbia raggiunti almeno 6 giochi (un set), il pubblico ha diritto al rimborso del biglietto d'ingresso al campo o al riconoscimento della validità dello stesso biglietto per la partita di recupero.

Per le gare sospese dopo che una delle due squadre abbia superato i 6 giochi (un set) e per le gare ripetute, il pubblico non ha diritto ad alcun rimborso.

ART. 10 – RINUNCE A GARE E RITARDI

Ad integrazione dell'art.17, lettera b), del Regolamento Tecnico in vigore, si precisa che nei confronti della squadra che senza grave e giustificato motivo non si presenti a disputare l'incontro in calendario, oppure si presenti oltre il termine massimo consentito di un'ora, sarà applicata l'ammenda da € 100 a 400 ed in aggiunta a questa una penale da € 100 a 400 a titolo di risarcimento per la Società danneggiata, oltre alle sanzioni disciplinari e tecniche (penalizzazione di 1 punto in classifica ed altro), comminate dagli Organi di Giustizia Federale.

Art. 11 – I RECLAMI:

I reclami per presunto errore tecnico o mancata applicazione delle norme regolamentari da parte dell'arbitro di gara (assolutamente da non confondersi con eventuali errori di valutazione della Direzione di gara), di cui all'art.32 del Regolamento Tecnico Arbitrale, devono essere proposti al Giudice Sportivo, Avv. Valentina Di Stefano, presso la FIPT via Principe Amedeo 29, 46100 Mantova, entro il termine perentorio di 3 giorni dal compimento dell'evento; essi devono contenere l'indicazione dell'oggetto, delle ragioni su cui sono fondati e degli eventuali mezzi di prova.

I reclami devono essere accompagnati dalla ricevuta del versamento effettuato tramite bonifico bancario al seguente codice Iban:

- Monte dei Paschi di Siena (02220 – Mantova)
IBAN: IT14H0103011509000007645736
di € 80,00 quale tassa di reclamo.

Eventuali ricorsi avverso alla decisione del Giudice Sportivo devono essere depositati presso la Corte Sportiva di Appello, che ha sede a Roma presso la F.I.P.T. - Piazza Lauro de Bosis, 15 - telefono 06.32723212 e fax 06.32723215, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data in cui è stata pubblicata la pronuncia impugnata. Sempre nello stesso termine deve essere versata la tassa prevista (tassa di ricorso di € 150,00) tramite bonifico bancario al seguente codice Iban:

- Monte dei Paschi di Siena (02220 – Mantova)
IBAN: IT14H0103011509000007645736 intestato alla FIPT.

Le ammende comminate dal Giudice Sportivo debbono essere pagate mediante versamento sul codice Iban precedentemente indicato, intestato alla FIPT, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, trasmettendo nel contempo la ricevuta all'Ufficio del Giudice Sportivo. In caso di mancato rispetto dei termini saranno applicate le

sanzioni di mora

Per quanto non contemplato nel presente articolo si deve far riferimento al Regolamento di Giustizia in vigore.

ART. 12 – ANTIDOPING:

Sulla base delle direttive recentemente impartite dal CONI, la F.I.P.T. attua anche per il 2023 la disciplina prevista per l'antidoping.

ART. 13 – REGOLAMENTO UNDER 18:

Le Società che prendono parte, **con più squadre a campionati di serie diverse**, debbono all'atto dell'iscrizione, indicare la composizione di ciascuna squadra. I giocatori, iscritti ad una squadra di serie **superiore**, non possono essere utilizzati in nessun'altra serie **inferiore** nella stessa stagione sportiva.

Gli Under 18 iscritti in campionati di SERIE "C" o "D", potranno salire in campionati di SERIE "A" o "B" senza alcun limite numerico di passaggi e limite di partite, fatto salvo che la squadra interessata potrà schierare in campo solo un atleta under 18 per volta, di quelli iscritti in SERIE "C" o "D".

I giocatori, dal 17° al 18° anno d'età (Juniores), iscritti in una serie superiore non possono partecipare ai campionati di serie inferiore.

I giocatori, Under 16, iscritti in una serie superiore, possono partecipare senza limiti anche ai campionati di serie inferiore.

Solo gli atleti under 18 possono disputare **due o più incontri** nella stessa giornata solare.

I giocatori, **dal 19° al 21° anno d'età**, iscritti a partecipare ai campionati di Serie D o C, possono partecipare, nel limite del 50%, a gare di serie superiore (A o B) senza perdere il diritto di disputare il campionato minore di competenza.

I giocatori, d'età superiore ai 21 anni, iscritti in squadre di serie inferiori possono partecipare fino ad un massimo di **3 incontri** nelle serie superiori.

Al **4° incontro** non potranno, per l'annata sportiva in corso, ritornare a giocare in gare di campionato di serie inferiore.

Anche la disputa di un **solo 15**, è computato come un intero incontro. Queste norme non si applicano per l'attività extra-campionato.

Non è possibile schierare né in campo né in panchina in qualsiasi serie (A, B, C, D) atleti di età inferiore ai 14 anni compiuti.

ART. 14 – REGOLAMENTI FEDERALI ED AGGIORNAMENTI:

E' fatto obbligo dell'osservanza delle modifiche e degli aggiornamenti recentemente introdotti dalla C.T.F.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, ci si richiama alle Carte Federali in vigore.

In caso di mancata iscrizione ai Campionati di squadre aventi diritto alla SERIE "A" e "B" nel 2025, ovvero nel caso di allargamento del numero di squadre in una determinata serie, la C.T.F. si riserva il diritto di proporre al Consiglio Federale la surroga o meno di eventuali rinunciarie con altre squadre, tenendo conto dei risultati delle fasi di qualificazione, nelle rispettive serie inferiori.

La Federazione si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento modifiche o integrazioni che si rendano necessarie per il buon esito dell'attività federale, dandone tempestiva comunicazione alle Società e alle componenti federali interessate.

Comitato Regionale FIPT Lombardia
Il Presidente
Enzo Cartapati